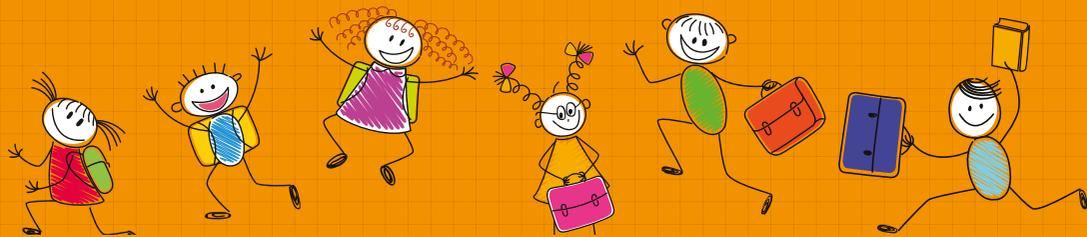


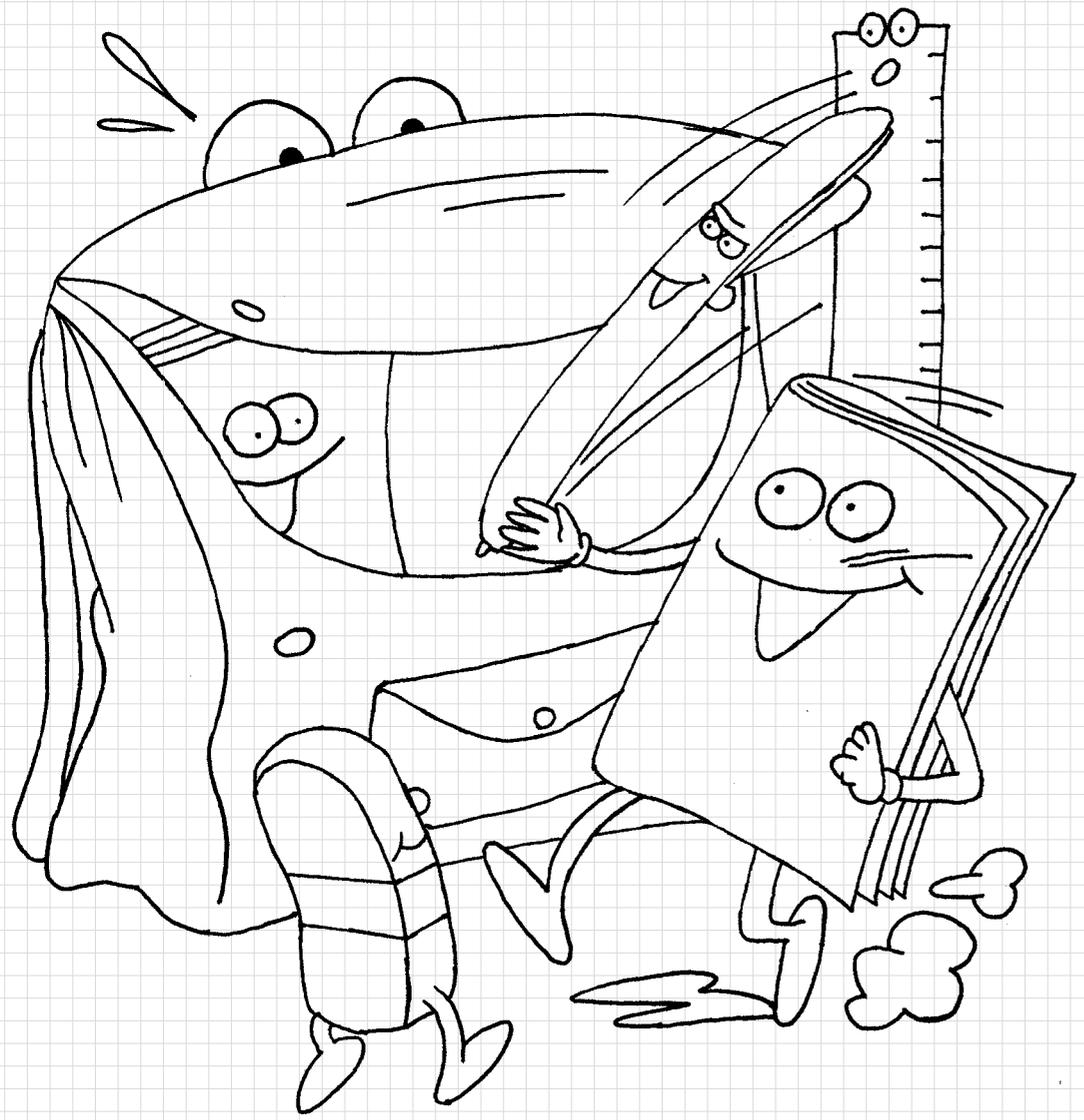
BACK TO  
SCHOOL



La scuola  
x il domani

Il domani dei nostri bambini, il domani di San Carlo

# Pronto per iniziare? Colora il tuo zainetto



## S...come Scuola, S...come Speranza, S...come Storia S...come San carlo

Non è la prima volta. Non è la prima volta che San Carlo affronta la distruzione e che lo fa ricostruendo la sua scuola, a dimostrare la propria determinazione e la propria solidità.

In via Risorgimento 100 c'era la scuola già nel 1896. Nel 1893 venne acquistato il terreno per £ 1904,25 e, su progetto dell'ingegner Barbantini, iniziò la sua costruzione, terminata tre anni dopo. Quell'edificio venne demolito a seguito di un bombardamento aereo nel corso della seconda guerra mondiale.

Anche allora il paese non si arrese. I bambini frequentarono le lezioni nelle quattro stanze offerte nella villa Ludergnani e poi in alcuni ambienti dell'attuale centro civico. Nel novembre del 1946 cominciarono i lavori della nuova scuola, con una diversa struttura architettonica, ma nello stesso punto.

Fu inaugurata nel 1949. Poi l'intitolazione nel 1989 a Padre Ettore Accorsi, nato a San Carlo nel 1909: frate domenicano, cappellano militare e Medaglia d'Oro al Valor Militare.





Sacerdote e soldato che conobbe il fronte, la resistenza e la deportazione e si distinse per attività assistenziali ed azioni eroiche.

Il sisma, già dalla prima scossa del 20 maggio 2012, ha reso completamente inabitabile la scuola, costringendo alla dolorosa decisione dell'abbattimento, affidato a Esercito e Vigili del Fuoco e iniziato il 2 luglio.

Ancora una volta nessuna resa. I giovani studenti prima hanno condiviso l'istituto scolastico del capoluogo con i loro 'colleghi' santagostinesesi, poi si sono trasferiti nei moduli scolastici provvisori di via Fermi, dimostrando un grande spirito di adattamento e un "coraggio da grandi". Il 13 ottobre 2012 una cerimonia particolarmente partecipata ha dato il via simbolica ai lavori.

A tempi di record è stata affrontata l'edificazione di una struttura antisismica e all'avanguardia, che a distanza di quattro mesi può essere consegnata agli alunni, alle famiglie e alla comunità di San Carlo.

E' stata realizzata sempre lì, sempre nello stesso luogo in cui sorgevano le due precedenti scuole: dove affonda le radici l'istruzione sancarlese, a cui sono affidate le speranze di un domani che si schiude davanti al paese, ferito, ma vivo e vitale.

Una continuità, questa, che sarà garantita anche dalla storia: una storia contraddistinta da uno straordinario spirito di appartenenza.

Tornerà nella scuola la lapide dedicatoria a Padre Ettore Accorsi, salvata dalle rovine. Saranno recuperati anche i due orologi e le campane ottocentesche, messi in salvo dagli uomini in divisa. I quadranti furono donati negli anni '50 da abitanti di San Carlo immigrati a Boston, Massachusetts.

Ecco come il passato ci insegna a non rinunciare all'avvenire, non senza sofferenza e sacrificio, ma ripartendo dalle fondamenta: l'unità, la solidarietà, la speranza, la volontà. Una lezione che San Carlo ha imparato... facendone una scuola.

“ Non è la prima volta che San Carlo affronta la distruzione e che lo fa ricostruendo la sua scuola, a dimostrare la propria determinazione e la propria solidità. ”



## La scuola x il domani.

## Il domani dei nostri bambini.

## Il domani di San Carlo.

C'è un'immagine che ben si associa alla nuova scuola di San Carlo e che vorrei condividere con tutta la comunità. Simona Pognante, vigile del fuoco di Roma, che estrae dalla vecchia struttura, un istante prima dell'inizio della sua demolizione, un disegno della quarta A '96/'97: un paesaggio con tanto verde e un bel cielo terso. «E' come prendere un mattone per portalo nella nuova scuola da costruire» ci disse allora.

Così quel disegno è diventato un simbolo di ricostruzione: della capacità di continuare, di rialzarsi dopo una durissima prova per riprendere in mano la propria vita e il proprio avvenire. E così accade a San Carlo, il centro del nostro territorio più duramente colpito dal sisma, dove la nuova moderna scuola vuole segnare un nuovo inizio.

Ripartiamo. Ripartiamo da "La scuola X per il domani". Il domani dei più giovani: affidando la loro istruzione e la loro crescita di persone e cittadini a un luogo sicuro e rispettoso dell'ambiente. Il domani di San Carlo: sostenendo la sua rinascita a partire da una costruzione da sempre punto di riferimento.

“ Ripartiamo. Ripartiamo da “La scuola X per il domani”. Il domani dei più giovani... ”





Un primo vuoto viene colmato da una struttura che ha una capienza di 125 alunni, rispetto agli 80 attuali: è dunque pensata per una comunità che non si accontenta di non soccombere al terremoto, ma si propone di crescere.

Dal 20 maggio 2012 la vita di tutti noi è per sempre cambiata: dobbiamo far sì che il cambiamento corrisponda al miglioramento per tutto il nostro territorio. Ecco perché le scuole rappresentano una priorità. Ecco perché l'inaugurazione della seconda scuola definitiva in tre mesi, a soli otto dal terremoto, ci sprona sia a portare avanti il nostro progetto di dotare tutti i centri abitati di strutture scolastiche all'avanguardia, sia a mettere tutti i giorni il massimo impegno nell'affrontare, uniti, ogni sfida.

Ciò tenendo a mente che non siamo soli. Ce lo testimonia la solidarietà di tante persone che da un capo all'altro della penisola ci sono state e ci sono vicine, concretamente. Grazie a tanta generosità possiamo guardare al domani da queste nuove aule, in cui trovano diritto di cittadinanza sia i nostri ricordi sia le nostre speranze.

Fabrizio Toselli  
Sindaco di Sant'Agostino



## I lettori de La Stampa hanno scelto di sostenere i bambini e la comunità di San Carlo

Specchio dei tempi de La Stampa è la rubrica di lettere ai giornali più amata d'Italia. Ha appena compiuto 57 anni ed ha ricevuto oltre 2 milioni di lettere, 107 mila delle quali pubblicate.

Specchio dei tempi non è solo il destinatario di proteste, sfoghi, proposte e speranze, ma è anche (dal 1982 con decreto del presidente Sandro Pertini) una fondazione a cui i lettori de La Stampa hanno affidato offerte pari al valore di circa 270 milioni di euro (oltre 500 miliardi di vecchie lire), destinate ad interventi di solidarietà in tutto il mondo.

Specchio dei tempi voleva essere lo specchio di un Paese in profonda trasformazione. Il direttore Giulio De Benedetti, che ideò la rubrica nel dicembre del 1955, leggeva la posta durante lunghe passeggiate nei boschi che circondavano la sua abitazione di Rosta, in bassa Val Susa. Quando rientrava aveva scelto le lettere da pubblicare, senza commento. La risposta era nel titolo che doveva «riassumerne il senso senza offendere la sensibilità del lettore». Politici, amministratori, uomini di cultura e di spettacolo hanno arricchito il confronto di idee con tanti comuni cittadini. Sono intervenuti protagonisti della storia italiana come Palmiro Togliatti, Giulio Andreotti, Valdo Fusi, Emilio Taviani, Lina Merlin, Giovanni Malagodi, Virginio Rognoni, Pierre Carniti. Scrittori come Primo Levi, Arturo Carlo Jemolo, Giulio Einaudi, Ludovico Geymonat, Oreste Badellino. Attori come Erminio Macario e Rosanna Schiaffino. Religiosi impegnati come padre Mariano e monsignor Loris Capovilla, il portavoce di Giovanni XXIII. Sportivi entrati nella leggenda come Vittorio Pozzo. In mezzo a molti, moltissimi altri.



Ma i veri padroni della rubrica continuano, negli anni, ad essere i lettori. E sono stati proprio loro a scegliere Specchio dei tempi per lanciare le tantissime sottoscrizioni a favore di chi era colpito dalla povertà o da calamità. A partire da quella per la Carità del Sabato (1955) a quella a favore degli aviatori italiani massacrati a Kindu (1961), al crollo della diga del Vajont (1964), alla carestia in India (1966), al terremoto del Belice (1968), al terremoto del Friuli (1976), al terremoto in Irpinia (1980), all'alluvione in Piemonte (1994), al terremoto di Umbria e Marche (1997), all'esodo degli albanesi dal Kosovo (1999), all'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta (2000), allo tsunami in Asia (2004), al terremoto in Abruzzo (2009), al terremoto di Haiti (2010), alla carestia in Corno d'Africa (2011), alle alluvioni in Liguria e Toscana (2011), sino al terremoto dell'Emilia (2012). Le Tredicesime dell'Amicizia (nate nel 1976) raccolgono invece da 37 anni offerte da trasformare, a Natale, in aiuti agli anziani più poveri e più soli: quest'anno hanno raggiunto 2300 persone indigenti.

L'intervento della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi in Emilia prevede, oltre alla realizzazione della scuola elementare in frazione San Carlo di Sant'Agostino (a cui ha partecipato il gruppo energetico Edf-La Fenice), anche la costruzione di un laboratorio-campus biomedicale a Mirandola, destinato agli allievi delle scuole superiori con l'obiettivo di prepararli all'inserimento nel mondo del lavoro.

Angelo Conti

Consigliere di Amministrazione Fondazione "Specchio Dei Tempi"  
Giornalista de La Stampa

“ Specchio dei tempi voleva essere lo specchio di un Paese in profonda trasformazione. ”



## Sicura, ospitale e 'verde': così la Foca ha costruito la scuola di San Carlo

LA FOCA Naturally Housing produce dal 1960 di edifici eco-compatibili con struttura in legno. L'azienda è specializzata in costruzioni a basso consumo energetico, con utilizzo di materiali naturali e riciclabili. La nostra produzione sviluppa realizzazioni a 360° nel mondo dell'edilizia, partendo dalla villa unifamiliare sino all'edificio multipiano (fino a 5 piani), con gli usi più vari (residenziale, pubblico, sanitario, alberghiero, turistico, scuole, uffici, centri sportivi). Da 50 anni progettiamo, produciamo in stabilimento (di proprietà) e realizziamo in cantiere, fornendo un servizio e una garanzia totale della filiera della costruzione.

Grazie alla nostra esperienza, sviluppata anche con partecipazione attiva in passate situazioni di emergenza in Italia (Irpinia, Umbria-Marche, Molise, Abruzzo, Emilia), abbiamo potuto sviluppare e realizzare la scuola di San Carlo.

Nella scuola di San Carlo abbiamo utilizzato la nostra tecnologia di struttura platform-frame (sistema a telaio), con la serie Pubblica K19 S-C (coefficiente termico  $U=0,15 \text{ Wm}^2\text{K}$ ), struttura certificata per edifici pubblici e rispondente alle normative attuali (NTC2008 e Eurocodice 1, 5, 8) con una resistenza al fuoco REI60. La tipologia costruttiva, abbinata alle tecnologie attuali (riscaldamento a pavimento radiante e produzione con pompa di calore) e a materiali altamente coibenti (anallergici e eco-compatibili), ci ha permesso di ottenere un edificio a bassissimo consumo energetico, con una certificazione nazionale in CLASSE A ( $E_{\text{pot}}=6,6 \text{ kWh/mca}$ ).



La scuola è stata realizzata prima nel nostro stabilimento, con un controllo industriale del prodotto e degli elementi strutturali, poi in cantiere si è provveduto al montaggio e alla finitura (impianti tecnologici, ceramiche, finiture varie). Importante è il tempo di realizzazione: mentre si costruiva la fondazione in cemento armato, noi realizzavamo in stabilimento la struttura, quindi in meno di 90 giorni solari abbiamo realizzato la scuola in cantiere, nonostante il clima poco propizio e il periodo natalizio ricorrente nel contempo.

La nostra attenzione è stata puntata anche sul creare una scuola su misura, facendo in maniera che fosse progettata sulle reali esigenze dei bambini di San Carlo, realizzando ampie aule e con una luminosità naturale che fosse di massima ospitalità. Inoltre l'edificio può contare su un elevato comfort abitativo, perché l'uso della struttura in legno rende l'ambiente privo di eccessi di umidità e crea un micro clima confortevole e asciutto.

In ultimo, ma di primaria importanza, è la concezione strutturale (struttura anti-sismica), che rende l'edificio completamente sicuro e reattivo in caso di massimo sisma. Quest'ultima particolarità, rappresenta la serenità per tutti coloro che la utilizzeranno, bambini e corpo insegnati, che non dovranno temere per il futuro: sarà un punto di riferimento per la sicurezza di tutta la popolazione.

Mauro Oggero  
Amministratore Delegato La Foca Group



## Una scuola che poggia su solide fondamenta, tutte Sancarlesi

Il segreto della nuova scuola non sta solo nella generosità di chi con le donazioni ha contribuito alla sua realizzazione, ma anche nel fatto che a gettarne le fondamenta siano stati proprio dei sancarlesi.

L'opera è stata, orgogliosamente, realizzata da un'Ati di imprese locali, che ha costruito la platea di fondazione con rapidità e puntualità.

Hanno lavorato anche dieci ore al giorno questi uomini che sono anche i genitori degli alunni della primaria: hanno posto le basi, operativamente ed emblematicamente, della formazione e del loro futuro dei loro figli e dei figli di tutta la comunità. Cemento e passione, fatica e amore: questa l'alchimia che garantirà la solidità assoluta della scuola.

Queste maestranze, inoltre, sono le stesse che hanno edificato la chiesa e il campanile, lì accanto: squadre già collaudate, perfettamente organizzate e sincronizzate fra loro, il cui valore aggiunto è proprio nella consapevolezza di creare con il loro impegno il volto di San Carlo e, con esso, il suo domani.

“ Hanno lavorato anche dieci ore al giorno questi uomini che sono anche i genitori degli alunni della primaria. ”





Per quanto riguarda la superficie di via Risorgimento, di 3.250 mq, il terreno è stato sottoposto a una doppia verifica geologica, regionale e comunale, con l'esecuzione di carotaggi sino a trenta metri. Il lotto non ha presentato alcun problema, tantomeno di liquefazione. Per renderlo ancora più sicuro sono stati realizzati 29 dreni della larghezza di un metro e della profondità di dodici, riempiti di ghiaia, per sopportare sovrappressioni dell'acqua in caso di eventuale sisma.

Su questi presupposti hanno preso forma le fondamenta: una struttura areata, con casseri a creare un vespaio attraverso il quale possa passare l'aria e rallentare la salita di umidità.

Poi l'inizio del montaggio della scuola e il cantiere che gli scolari hanno anche potuto visitare, con l'obiettivo di creare e alimentare, concretamente, una cultura del costruire.



## Costi scuola San Carlo

€ 714.500,00	REALIZZAZIONE STRUTTURA Fondazione Specchio dei tempi La Stampa, La Foca Group
€ 340.000,00	PLATEA DI FONDAZIONE
€ 160.000,00	DONAZIONI (vedi elenco donatori)
€ 150.000,00	DONAZIONI DERIVANTI DAL CONCERTO DI CAMPO VOLO Opere impiantistiche, opere a verde, arredi
PALESTRA: € 600.000	



## Elenco donatori

- COMUNE DI LOZZO ATESTINO - CIRCOLO REDENTORE CHIAVICONE
- DE GRANDI ROBERTO
- COMUNE DI TEOLO
- CORO BASILICA DEL SANTO - SANT'ANTONIO DA PADOVA
- ASSOCIAZIONE LIBERA-MENTE DI TEOLO
- SCUOLA DI MUSICA POPOLARE DI FORLIMPOPOLI
- CENTRO PROMOZIONE SOCIALE "LA SCUOLA" DI MONTALBANO
- COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL BRACIERE DI BRESCIA
- ASSOCIAZIONE LA FUNICOLARE DI TEOLO
- COMUNE DI TEOLO
- PRO LOCO DI FORMIGNANA
- COMUNE DI MANERBIO
- EVEREL GROUP SPA
- COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO
- GRUPPO JAZZERCISE VENETO PADOVA
- COMUNE DI STIENTA
- COMUNE DI RUBANO
- COMITATO CITTADINO LIDO DI SAVIO MOTO CLUB
- POLANA PATRIZIA
- BROGIN CLAUDIO E AMICI
- ASSOCIAZIONE ITALIANA BARMAN E SOSTENITORI - SEZIONE DI FERRARA



- ASSOCIAZIONE "QUELLI DEL PALIO" PER CONTO DEL COMITATO FESTA CELTICA DI MONTERENZIO
- TERRITORIO E CIVILTÀ DEI MESTI
- CLIENTI BAR PIZZERIA "LA PACE"
- BARALDI ILARIA E AMICI
- COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO
- COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO
- CORO POLIFONICO CITTÀ DI RIVAROLO - CORALE VITTORE VENEZIANI CITTÀ DI FERRARA - COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
- ASSOCIAZIONE CULTURA E AMBIENTE VOGHIERA
- PARAMATTI MICHELE
- COMUNE DI COPPARO
- ASSOCIAZIONE SQUADRA DI CACCIA AL CINGHIALE DEI MONTI PISANI
- CONSORZIO GRANA PADANO
- COMUNE DI CANARO
- U.N.C.I. UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA - SEZIONE DI PADOVA
- ASSOCIAZIONE SINDACI DEL ROERO
- BANCA D'ITALIA SEDE DI ROMA
- STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. FRIGATTI LUCA
- RISTORANTE "LA CAMPAZA"
- A.C. GIACOMENSE SRL
- FEDERCACCIA SEZIONE DI SANT'AGOSTINO
- FEDERCACCIA SEZIONE DI FERRARA E ROSÀ VICENZA
- MERCATO SOLIDARIETÀ - ISEPPI LILIANA
- COMUNE DI MAJANO
- AVIS SEZIONE DI SANT'AGOSTINO
- FUNZIONE PUBBLICA CGIL-CISL-UIL
- ASSOCIAZIONE PROLOCO SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
- STREET FIGHTERS ASD
- COMUNE DI PRIOCCA
- ASSOCIAZIONE ANTEAS PER VALERIO MARTELLO
- MACCAFERRI MAURO E GLI AMICI DI PERUGIA
- SOLORAP
- GABRIELLA GARDA BERGAMINI E AMICHE
- ASSOCIAZIONE PROLOCO PONTINIA NEMESIS
- DIANA E DAVIDE BRYANT AUSTRALIA
- PLANET ONLUS
- ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI
- COMUNE DI ESTE
- ASSOCIAZIONE ASTA DI ABANO TERME
- ASSOCIAZIONE PROCIV ARCI SAN CARLO
- LIONS...[ci devono comunicare il nome completo]
- VOLA NEL CUORE - CENTRO SOCIALE VOLANO DI MIGLIARINO
- NAZIONI BEACH VOLLEY
- COMITATO PREMIO AL SEMINATORE - BUSIAGO VECCHIO

- GLI AMICI DI CASALMORANO: ASSOCIAZIONE COORDINATRICE FA.RE. - FAMILIA IN REPUBBLICA
- SCUOLA ELEMENTARE TUMIATI FERRARA
- CL. 2° SCUOLA ELEMENTARE LEOPARDI FERRARA
- SCUOLA PRIMARIA DI DOGATO
- SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITALE, CALDERARA
- GLI AMICI DI CASALMORANO, CREMONA
- GIUNTI EDITORE E BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGANA
- GRUPPO SCOUT AGESCI CANTÙ, IN MEMORIA DI FRANCESCO
- CIRCOLO PD DI S. AGOSTINO
- CIRCOLO PD DI VOLTANA

#### Per la palestra:

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- FONDAZIONE CARICE
- SARAS RAFFINERIE SARDE SPA

#### Si ringraziano le ditte:

- EDF
- EDIL VI.MAS SNC
- EDILSANCARLO SNC
- COOP.EDILE SAN CARLO SCRL
- VEGLIANTE VINCENZO
- GEMMA SRL
- PASCUCCIO ANTONIO
- CERAMICA SANT'AGOSTINO SPA
- ELETTROMECCANICA SPACCINI
- SGARZI MAURIZIO
- GUZZINATI MASSIMO
- TPENERGYINDUSTRIE
- MOBILFERRO SRL
- SPORT SYSTEM
- CMV SERVIZI SRL
- SUNCOVER SPA
- MUSIC MARKET SERVICE SRL
- STEEL
- PAVER SPA
- VIVAI PIETRA VERDE
- SEBERG CNI SRL

# Disegna qui la tua nuova classe:





S A N  
C A R L O



Comune di Sant' Agostino